

<p>Ai sensi dell'allegato del DM 19 Aprile 2006 e ss.mm.ii., i principali elementi da stabilire per definire le caratteristiche geometriche dell'intersezione riguardano anche l'entità di eventuali allargamenti delle carreggiate o delle aree di transito ?</p>	<p>Sì, per tutte le tipologie di veicoli ammessi a circolare nell'intersezione</p>	<p>No, non riguardano l'entità di eventuali allargamenti delle carreggiate o delle aree di transito</p>	<p>Sì, ma non per tutte le tipologie di veicoli ammessi a circolare nell'intersezione</p>
<p>Ai sensi dell'allegato del DM 19 Aprile 2006 e ss.mm.ii., in quale ipotesi si ha una zona di scambio ?</p>	<p>Nell'ipotesi di attraversamento reciproco di due correnti di traffico aventi medesima direzione e verso, lungo un tronco stradale di lunghezza significativa</p>	<p>Nell'ipotesi di attraversamento reciproco di due correnti di traffico aventi diversa direzione e verso, lungo un tronco stradale di lunghezza significativa</p>	<p>Nell'ipotesi di attraversamento reciproco di due correnti di traffico aventi stessa direzione e diverso verso, lungo un tronco stradale di breve lunghezza</p>
<p>Ai sensi dell'allegato del DM 19 Aprile 2006 e ss.mm.ii., quali condizioni devono essere attentamente considerate nell'ambito del procedimento di pianificazione e di progettazione per verificare la corretta collocazione delle intersezioni ?</p>	<p>Eventuali interferenze funzionali con intersezioni adiacenti; compatibilità con le condizioni plano-altimetriche degli assi viari; compatibilità con le caratteristiche della sede viaria (sede naturale, gallerie, viadotti, ecc.).</p>	<p>Esclusivamente le eventuali interferenze funzionali con intersezioni adiacenti</p>	<p>Eventuali interferenze funzionali con intersezioni adiacenti; compatibilità con le condizioni plano-altimetriche degli assi viari, ma non con le caratteristiche della sede viaria (sede naturale, gallerie, viadotti, ecc.).</p>
<p>Ai sensi dell'art. 146 co. 2 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, quanto sono larghe le due strisce bianche discontinue che evidenziano sulla carreggiata gli attraversamenti ciclabili ?</p>	<p>50 cm</p>	<p>30 cm</p>	<p>60 cm</p>
<p>Ai sensi dell'art. 26 co. 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, relativamente alle strade di tipo A e B, qual è la distanza minima dal confine stradale, fuori dai centri abitati, che deve essere rispettata nella costruzione o ricostruzione di muri di cinta, di qualsiasi natura e consistenza, lateralmente alle strade ?</p>	<p>5 metri</p>	<p>6 metri</p>	<p>5,5 metri</p>

<p>Ai sensi dell'art. 26 co. 8 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, la distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade siepi vive o piantagioni di altezza superiore ad 1 m sul terreno non può essere inferiore a...</p>	<p>3 metri</p>	<p>2 metri</p>	<p>1 metro</p>
<p>Ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, come sono disposte le barriere nei cantieri ?</p>	<p>Parallelamente al piano stradale e sostenute da cavalletti o da altri sostegni idonei</p>	<p>Perpendicolarmente al piano stradale e sostenute da cavalletti o da altri sostegni idonei</p>	<p>Perpendicolarmente al piano stradale e sostenute unicamente da cavalletti</p>
<p>Ai sensi dell'art. 32 co. 2 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, lungo i lati longitudinali le barriere sono obbligatorie nelle zone che presentano condizioni di pericolo per le persone al lavoro o per i veicoli in transito. Possono essere sostituite da recinzioni colorate in _____ stabilmente fissate, costituite da teli, reti o altri mezzi di delimitazione approvati dal Ministero dei lavori pubblici.</p>	<p>rosso o arancione</p>	<p>giallo o grigio</p>	<p>rosso o blu</p>
<p>Ai sensi dell'art. 10 co. 1 della L. R. Toscana 42/1998 e ss.mm.ii., a quale soggetto è attribuita la competenza per le funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico automobilistici interprovinciali ?</p>	<p>Alla Regione</p>	<p>Alla Provincia</p>	<p>Al Ministero</p>
<p>Ai sensi dell'art. 14 della L. R. Toscana 42/1998 e ss.mm.ii., le aziende di trasporto in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa possono presentare all'amministrazione competente domanda di autorizzazione per la realizzazione di servizi pubblici di trasporto effettuati con autobus, che deve essere corredata...</p>	<p>del sistema tariffario con l'indicazione dei titoli di viaggio e delle relative tariffe, nonché le eventuali prestazioni o servizi compresi nella stessa</p>	<p>del sistema tariffario con l'indicazione esclusiva dei titoli di viaggio</p>	<p>del sistema tariffario con l'indicazione esclusiva delle relative tariffe</p>

Ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., imbracature e connettori possono essere considerati sistemi di protezione contro le cadute dall'alto ?	Sì, anche se non necessariamente presenti contemporaneamente	No, in nessun caso	Sì, ma solo se presenti contemporaneamente
Ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati...	da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione	da tutti i rischi di natura elettrica connessi esclusivamente all'impiego degli impianti elettrici messi a loro disposizione	da tutti i rischi di natura elettrica connessi esclusivamente all'impiego dei materiali messi a loro disposizione
Ai sensi dell'art. 90 co. 4 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa...	il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	il responsabile di commessa	l'amministratore del cantiere
Ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., come deve considerarsi il piano operativo di sicurezza ?	come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento	come piano di indirizzo per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento	come piano sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento
L'art. 100 co. 4 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. stabilisce che copia del piano di sicurezza e di coordinamento debba essere messo a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza...	almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori	non oltre 15 giorni dall'inizio dei lavori	contestualmente alla consegna dei lavori
Ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.M. 557/1999 e ss.mm.ii., gli itinerari ciclabili posti all'interno del centro abitato o di collegamento con i centri abitati limitrofi possono comprendere percorsi promiscui pedonali e ciclabili ?	Sì, possono comprenderli	No, perché pericolosi in quanto promiscui	Sì, ma solo nei centri abitati
Ai sensi dell'art. 4 co. 3 del D.M. 557/1999 e ss.mm.ii., ai fini della progettazione degli itinerari ciclabili, quali elementi devono essere tenuti presenti nelle opere di piattaforma stradale ?	La regolarità delle superfici ciclabili, gli apprestamenti per le intersezioni a raso e gli eventuali sottopassi o sovrappassi compresi i loro raccordi, le sistemazioni a verde, le opere di raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie, purché queste ultime non determinino difficoltà di transito per i ciclisti, ecc.	La regolarità delle superfici ciclabili, gli apprestamenti per le intersezioni a raso e gli eventuali sottopassi o sovrappassi compresi i loro raccordi, le sistemazioni a verde, ma non le opere di raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie, in quanto queste ultime determinino difficoltà di transito per i ciclisti, ecc.	Solamente le opere di raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie, purché queste ultime non determinino difficoltà di transito per i ciclisti, ecc.

Ai sensi dell'art. 6 co. 1 del D.M. 557/1999 e ss.mm.ii., la pista ciclabile può essere realizzata su corsia riservata, ricavata dal marciapiede, ovvero...	ad unico o doppio senso di marcia, qualora l'ampiezza ne consenta la realizzazione senza pregiudizio per la circolazione dei pedoni e sia ubicata sul lato adiacente alla carreggiata stradale	ad unico senso di marcia, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata di norma in destra rispetto a quest'ultima corsia, qualora l'elemento di separazione sia costituito essenzialmente da striscia di delimitazione longitudinale o da delimitatori di corsia	su corsia riservata, ricavata dal marciapiede, ad unico o doppio senso di marcia, qualora l'ampiezza ne consenta la realizzazione senza pregiudizio per la circolazione dei pedoni
Ai sensi dell'art. 8 co. 5 del D.M. 557/1999 e ss.mm.ii., i raggi di curvatura orizzontale lungo il tracciato delle piste ciclabili devono essere commisurati alla velocità di progetto prevista e, in genere, devono risultare superiori a ____ (misurati dal ciglio interno della pista).	5 metri	4 metri	6 metri
Ai sensi del DM 19 Aprile 2006 e ss.mm.ii., in quali casi deve essere realizzata l'illuminazione nelle intersezioni stradali per i nodi di Tipo 3 (Intersezioni a raso) ?	Nei casi in cui si accerti la ricorrenza di particolari condizioni ambientali locali, invalidanti ai fini della corretta percezione degli ostacoli, come la presenza di nebbia o foschia	In qualsiasi caso	Nei casi in cui si accerti la ricorrenza di particolari condizioni ambientali locali, invalidanti ai fini della corretta percezione degli ostacoli, esclusa la presenza di nebbia o foschia
Ai sensi del DM 19 Aprile 2006 e ss.mm.ii., le corsie di entrata sono composte dai seguenti tratti elementari...	tratto di accelerazione di lunghezza La,e; tratto di immissione di lunghezza Li,e; elemento di raccordo di lunghezza Lv,e	tratto di manovra di lunghezza Lm,u; tratto di decelerazione di lunghezza Ld,u	tratto di accelerazione di lunghezza La,e; tratto di immissione di lunghezza Li,e; elemento di raccordo di lunghezza Lv,e; tratto di decelerazione di lunghezza Ld,u
Ai sensi del DM 19 Aprile 2006 e ss.mm.ii., lo sfalsamento temporale di tipo imposto (semaforo) o di tipo attuato dall'utente (precedenza o stop)...	rappresenta una soluzione progettuale per i punti di conflitto di intersezione	non rappresenta una soluzione progettuale per i punti di conflitto di intersezione	è l'unica soluzione progettuale per i punti di conflitto di intersezione
Ai sensi dell'art. 4 dell'allegato D.M. 223/1992 e ss.mm.ii., che cosa si intende per indice di severità "Is" ?	L'energia cinetica posseduta dal mezzo all'atto dell'impatto calcolata con riferimento alla componente della velocità ortogonale alle barriere	L'energia cinetica posseduta dal mezzo all'atto dell'impatto calcolata con riferimento alla componente della frenata ortogonale alle barriere	L'energia cinetica posseduta dal mezzo all'atto dell'impatto calcolata con riferimento alla componente della velocità perpendicolare alle barriere
Ai sensi dell'art. 6 co. 1 dell'allegato D.M. 223/1992 e ss.mm.ii., poiché le barriere si classificano in relazione "all'indice di severità", la classe A2 indica...	barriere di sicurezza che ammettono un indice di severità compreso tra 15 e 50 KNm	barriere di sicurezza che ammettono un indice di severità compreso tra 10 e 70 KNm	barriere di sicurezza che ammettono un indice di severità compreso tra 5 e 75 KNm

Ai sensi dell'art. 6 co. 1 dell'allegato D.M. 223/1992 e ss.mm.ii., poiché le barriere si classificano in relazione "all'indice di severità", la classe B2 indica...	barriere di sicurezza che ammettono un indice di severità compreso tra 300 e 600 KNm	barriere di sicurezza che ammettono un indice di severità compreso tra 200 e 700 KNm	barriere di sicurezza che ammettono un indice di severità compreso tra 150 e 500 KNm
Ai sensi dell'art. 14 della L. 1150/42 e ss.mm.ii., da quale soggetto sono adottati i piani particolareggiati di esecuzione ?	Dal Consiglio Comunale, con apposita deliberazione	Dalla Regione	Dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Ai sensi dell'art. 20 del Tuel, quale soggetto predispone il piano territoriale di coordinamento ?	la Provincia	il Comune	il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Ai sensi dell'art. 7 della L. 1150/42 e ss.mm.ii, in quale specifico documento sono indicati i vincoli da osservare nelle zone a carattere storico, ambientale, paesistico ?	Nel piano regolatore generale	Nel piano territoriale di coordinamento	Nella relazione tecnica
Ai sensi dell'art. 135 co. 1. D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., da quale/i soggetto/i è realizzata l'elaborazione dei piani paesaggistici ?	Congiuntamente, dal Ministero della Cultura e dalle Regioni	Congiuntamente, dal Ministero della Cultura, dalle Regioni e dai Comuni	Dal Ministero della Cultura, in via esclusiva
Al sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., i territori costieri sono d'interesse paesaggistico ?	Sì, quelli compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare	Sì, tutti senza limiti	No, sono d'interesse paesaggistico